

Fondazione Inda protagonista a “La Via dei Librai”: in mostra i tesori della biblioteca

Da venerdì 26 a domenica 28 aprile quarta edizione de “La Via dei Librai”, prestigiosa manifestazione culturale nel cuore arabo-normanno del capoluogo, al Cassaro Alto. Alla tre giorni dedicata ai libri, agli scrittori e ai lettori partecipa anche la Fondazione Inda con uno stand attraverso il quale verrà promossa la programmazione della Stagione teatrale che prenderà il via fra pochi giorni: il 9 maggio con “Elena” (regia di Davide Livermore) e il 10 maggio con “Troiane” (regia di Mayette-Holtz), entrambe di Euripide. Oltre alle due tragedie sarà messa in scena “Lisistrata”, commedia di Aristofane (la prima il 28 giugno), per un totale di tre produzioni con 48 repliche tra il 9 maggio e il 6 luglio, oltre 100 attori coinvolti, due eventi unici con Luca Zingaretti e Ludovico Einaudi, tanti altri eventi collegati fra i quali tre mostre, un processo simulato, quattro lezioni magistrali e, infine, il Festival Internazionale dei Giovani nel Teatro di Akrai.

La Fondazione Inda, per la manifestazione “La Via dei Librai”, intende anche promuovere il suo patrimonio legato al teatro del mondo classico, unico nel suo genere nel panorama culturale italiano. In particolare, saranno esposte le prime edizioni della prestigiosa rivista sul teatro antico Dioniso, programmi di sala degli anni passati e alcuni dei volumi più antichi di un tesoro posseduto dall’Inda: la Biblioteca della Fondazione che, oggi, ha sede a Palazzo Greco a Siracusa. Voluta nel 1927 dal conte Mario Tommaso Gargallo, custodisce oltre 4.000 volumi collocati in 12 librerie, perfettamente fruibile dagli studiosi e dal pubblico. All’interno sono

conservati testi di drammaturgia greca e latina, filologia classica e medievale, archeologia, storia della danza e della musica, storia antica e moderna, letteratura italiana e straniera. I testi più antichi risalgono alla fine dell'800 e arrivano sino ai nostri giorni; molti sono in lingua latina, inglese, francese o tedesca e la maggior parte di essi proviene dalle Università di Parigi, Buenos Aires, Göteborg, Heidelberg, Cambridge, Genova, Palermo, Firenze, Roma, Catania, Limoges.